

Deliberazione Direttore Generale n. 300 del 15/03/2023

Direzione Generale: Via Casal Bernocchi, 73 - 00125 Roma
C.F. e P.I. 04733491007

STRUTTURA PROPONENTE: UOSD Affari Generali

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e la "Asl Roma 3" per il funzionamento della scuola di specializzazione in Nefrologia.

L' Estensore: Andrea Coiro

Parere del Direttore Amministrativo : Dr.ssa Francesca Merli

Parere DA: FAVOREVOLE

Parere del Direttore Sanitario : Dr.ssa Daniela Sgroi

Parere DS: FAVOREVOLE

Il presente provvedimento **non necessita** di rilevazioni contabili (autorizzazioni di costi/accertamenti di ricavi) da annotare nel bilancio di esercizio aziendale.

Il Dirigente Responsabile della Struttura proponente
Cristina Vio

Il Dirigente e/o il Responsabile del Procedimento con la sottoscrizione della proposta di delibera di pari oggetto num. Provv. 553

Hash .pdf (SHA256): 16b609f27196f94598ebd52aaff156e255dd69a546a86db3674069e81b249ca0

Hash .p7m (SHA256): d1ebe02d6f0234264b807aa4cc248feba57d97ef0f88dcabbdc32ca7ab04e5d7

Firme digitali apposte sulla proposta: Merli Francesca,Cristina Vio,SGROI DANIELA

Il Responsabile del Procedimento: Cristina Vio

Il Dirigente: Cristina Vio

Il Direttore del Dipartimento:

IL DIRIGENTE U.O.S.D. AFFARI GENERALI

- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 9.01.2020 relativa all'adozione dell'Atto Aziendale, approvato con DCA n. U00033 dell'11.02.2020 e pubblicato sul BURL del 13.02.2020 n.13;
- PREMESSO CHE** l'art.6 del D.Lgs 502/92 nonché le vigenti disposizioni di legge riguardanti le scuole di specializzazione prevedono la possibilità di stipulare convenzioni con Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico;
- VISTO** il D.Lgs 17/08/1999 n.368 recante "attivazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" e delle direttive 97/50/CE, 98/63/CE che modificano la direttiva 93/16/CE e s.m.i.;
- VISTO** il D.M. n. 402 del 13/06/2017;
- VISTA** la richiesta pervenuta dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" conservata agli atti nel relativo fascicolo, con la quale viene chiesto a questa Azienda di sottoscrivere una Convenzione per la formazione Medico-Specialistica all'interno della rete formativa per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia;
- ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore UOC Nefrologia e Dialisi , all'attivazione della stessa, con la quale si dà la possibilità ad accogliere fino a un massimo di n. 3 specializzandi per anno accademico;
- CHE** è stato individuato il nominativo del Prof. Massimo Morosetti quale referente per la presente convenzione;
- VISTO** infine l'allegato schema di convenzione che forma parte integrante e sostanziale dal quale si evince che:
- In ottemperanza al D.Lgs 502/92 e s.m.i. l'Università e l'Azienda attivano una specifica intesa per la formazione medico specialistica all'interno della rete formativa per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia;
 - L'Azienda mette a disposizione dei medici specializzandi in Nefrologia, come riportato nell'allegato A della convenzione in argomento, le strutture della UOC Nefrologia e Dialisi del POU G.B. Grassi;
 - L'Azienda provvede alla copertura assicurativa in analogia a quanto avviene per i dipendenti;

- La convenzione avrà la durata di quattro anni dalla sottoscrizione e non è tacitamente rinnovabile;

CONSIDERATO CHE l'Università ha esigenza di disporre di idonee strutture sanitarie per garantire l'attività istituzionale della Scuola di Specializzazione in Nefrologia ;

- L'Azienda, ed in particolare le strutture della UOC Nefrologia e Dialisi risultano idonee e qualificate per fornire una formazione professionale adeguata ai medici specializzandi;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di dover procedere alla sottoscrizione della convenzione tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e l'Azienda Sanitaria Locale Roma3 per la formazione medico specialistica all'interno della rete formativa per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia;

ATTESO che il presente provvedimento non necessita di rilevazioni contabili da annotare nel bilancio di esercizio;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 primo comma L.241/1990;

VERIFICATO che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo regionale ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. n. 45/96;

PROPONE

che le premesse facciano parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- di approvare il testo della convenzione di durata di 4 anni con decorrenza dalla sottoscrizione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per la formazione medico specialistica all'interno della rete formativa per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia;
- di mettere a disposizione dei medici specializzandi in tirocinio iscritti alla Scuola di Specializzazione suddetta, le strutture e il personale del Servizio della UOC Nefrologia e Dialisi del POU G.B. Grassi;
- di demandare alla U.O.S.D. AA.GG. la conservazione della convenzione a stipula avvenuta e la trasmissione alle strutture interessate;

IL DIRIGENTE

Deliberazione

UOSD AFFARI GENERALI
Dr.ssa Cristina Vio

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T 00201 del 29.10.2021;
- VISTA** la deliberazione n. 1 del 02.11.2021 avente ad oggetto: “insediamento della Dr.ssa Francesca Milito in qualità di Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Roma3”;
- LETTA** la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Responsabile dell’Unità Organizzativa in frontespizio indicata;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della L. 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art.1, primo comma, L.241/90;
- VISTI** il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione con oggetto: “Convenzione tra l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata e l’Azienda Sanitaria Locale Roma 3 per la formazione medico specialistica in Nefrologia” composta di n. 4 pagine e di n. 1 allegato nei termini indicati.

Il presente atto sarà affisso all’Albo della sede legale dell’Azienda per giorni 15 consecutivi, ai sensi della L. R. 31/10/1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Francesca Milito)

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA" E LA "ASL ROMA 3" PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEFROLOGIA.**

(struttura collegata Regione Lazio)

PREMESSA

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, può stipulare, per esigenze assistenziali, di ricerca e di insegnamento e per la formazione degli operatori sanitari e degli specializzandi, convenzioni con Aziende ospedaliere, le Aziende Unità Sanitarie Locali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, i presidi ospedalieri delle Unità Sanitarie Locali, i presidi ospedalieri ed istituti di ricerca riconosciuti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale nonché con le strutture pubbliche e private accreditate nell'ambito territoriale delle ASL;

CONSIDERATA l'esigenza dell'Università di poter disporre di idonee strutture sanitarie per garantire l'attività istituzionale della Scuola di Specializzazione in Nefrologia;

CONSIDERATO che, con Decreto Interministeriale del MIUR di concerto con il Ministero della Sanità del 4 febbraio 2015 n. 68/2015, è stato approvato il riassetto delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria con il quale: si individuano le Scuole di Specializzazione afferenti all'area medica, all'area chirurgica e all'area dei servizi clinici; il profilo specialistico; gli obiettivi formativi; i percorsi didattici; si dispone che gli ordinamenti didattici delle scuole attivate presso le Università siano adeguati alle disposizioni del D.M. medesimo; si prevede che almeno il 70% dell'attività formativa del medico specializzando sia riservata allo svolgimento di attività professionalizzanti (pratiche e di tirocinio);

CONSIDERATO che con Decreto del MIUR di concerto con il Ministero della Salute del 13 giugno 2017, n. 402 sono stati definiti gli standard, i requisiti e gli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria;

CONSIDERATO che l'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 368/99, ha avuto il compito di determinare gli standard



delle strutture delle Scuole di Specializzazione ai fini dell'accREDITamento delle stesse;
CONSIDERATO che ciò che deve essere accREDITato, con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il MIUR, sono le strutture della Scuola di Specializzazione ai fini della Formazione specialistica e, pertanto, oggetto dell'accREDITamento non è la Scuola di per sé, ma la struttura o le strutture che ne compongono la rete formativa;

VISTA la deliberazione della Giunta della Facoltà di Medicina e Chirurgia assunta in data, previo parere degli organi della Scuola di Specializzazione, con la quale si dà atto che le strutture, gli spazi, gli strumenti e le risorse messi a disposizione dall'Ente, individuati dal Consiglio di Scuola ai fini del presente protocollo, sono valutati idonei agli scopi formativi-didattici e scientifici e, in particolare sono conformi agli standard di idoneità generali e specifici previsti dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che, convenzionandosi con l'Ateneo, le strutture messe a disposizione dall'Ente, previo accREDITamento ministeriale, vengono inserite nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Nefrologia ove si effettuano le attività e le prestazioni necessarie per la formazione specialistica,

TRA

l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in prosieguo denominata "Università", Codice Fiscale n. 80213750583, con sede in Roma, Via Cracovia n. 50 (cap 00133), in persona del Rettore pro-tempore Prof. Orazio Schillaci nato a Roma il 27/04/1966, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato [con Decreto Rettorale n. del] dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del ----- e del -----;

E

La Asl Roma 3 in prosieguo denominata "Ente", P.Iva/CF N. 04733491007 con sede legale in Roma Via Casal Bernocchi, n. 73 in persona del Direttore Generale Dr.ssa Francesca Milito, nato a Cosenza (CS) il 8.10.1969 per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato in Via Casal Bernocchi n. 73 – 00125 Roma, a quanto segue autorizzata

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Attivazione e funzionamento della Scuola di Specializzazione in Nefrologia.

In ottemperanza al D.lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni., l'Università e l'ASL Roma 3 – UOC Nefrologia e Dialisi Ospedale G.B. Grassi, attivano una specifica intesa per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Nefrologia.

ART. 2 – Impegni delle Parti

L'Ente mette a disposizione gli spazi didattici, le attrezzature, gli arredi, i presidi diagnostici e terapeutici e le strutture assistenziali e laboratoristiche connesse con la gestione della formazione dei medici specialistici iscritti alla Scuola di Specializzazione in Nefrologia (allegato "A"). Le medesime strutture, previo accreditamento ministeriale, vengono inserite nella rete formativa.

L'Ente dichiara di essere in possesso degli standard generali e specifici di cui all'allegato 1 del D.I. n. 402 del 13.06.2017 (allegati "C" e "D").

L'Ente dichiara altresì che le strutture messe a disposizione della Scuola in Nefrologia non fanno parte delle reti formative di altri Atenei (allegato "B").

Ai sensi del D.I. n. 402 del 13.06.2017, la Scuola di Specializzazione in Nefrologia dell'Università e l'Ente accettano i controlli dell'Osservatorio nazionale e dell'Osservatorio regionale della formazione medica specialistica, di cui agli articoli 43 e 44 del decreto legislativo n. 368/1999 e successive modificazioni e integrazioni. (allegato "B").

ART. 3 - Attività di formazione degli specializzandi.

La formazione del medico specialista ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, e dall'art. 38, comma 3 del D.lgs. 17.8.1999 n. 368 e dal D.M. 68/2015 implica la partecipazione guidata o diretta alla totalità delle attività mediche dell'Unità Operativa presso la quale è assegnata dal Consiglio di Scuola nonché la graduale assunzione di compiti assistenziali e l'esecuzione di interventi con autonomia vincolata alle direttive ricevute dal tutore, di intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture delle aziende

sanitarie presso cui si svolge la formazione.

L'attività dello specializzando, finalizzata essenzialmente all'apprendimento, non deve essere svolta in totale autonomia né deve essere utilizzata per sopperire a carenze di organico delle strutture.

La formazione comporta l'assunzione di responsabilità connesse alle attività svolte.

ART. 4 – Modalità di frequenza degli specializzandi.

Docenti e allievi hanno l'obbligo, per quanto concerne l'attività da svolgere, all'osservanza delle norme che disciplinano i servizi dell'Ente.

ART. 5 - Modalità di svolgimento delle attività didattiche.

L'Università, secondo i criteri e le modalità previste dalla normativa vigente, può attribuire al personale medico dell'Ente compiti di formazione nell'ambito dei corsi di insegnamento previsti dall'ordinamento didattico universitario. Il suddetto personale partecipa all'attività didattica in varie vesti, esercitando docenza, tutoraggio ed altre attività formative, in funzione dell'organizzazione della didattica prevista dalle strutture a ciò specificamente preposte dall'Università, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia del SSN e degli specifici accordi tra Università e le strutture di riferimento.

Le Aziende e le Istituzioni accreditate, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del punto 1.6 dell'allegato 1 del Decreto interministeriale del 13 giugno 2017, n. 402, assicurano a proprio carico la docenza affidata a personale dipendente del Servizio sanitario nazionale. L'Università, tramite le apposite strutture didattiche e di coordinamento, emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati al personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale. La selezione avviene mediante la valutazione del curriculum scientifico – professionale dei candidati da parte degli organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica di cui all'allegato 4 del decreto interministeriale del 13 giugno 2017 n. 402.



Art. 6 Sorveglianza Sanitaria

Le Parti si impegnano a garantire, ciascuno per le proprie competenze, il rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm. ii.

In particolare l'Università, quale Datore di Lavoro rispetto agli specializzandi, equiparati a lavoratori, garantisce la formazione generale e la formazione specifica sulla sicurezza, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii.

A sua volta l'Ente accogliente, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 81/2008, si impegna affinché agli specializzandi vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono chiamati ad operare, sulla propria organizzazione della sicurezza e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza adottate, anche in relazione alla propria attività.

L'Ente si impegna a adempiere agli obblighi dettati dalla normativa vigente in materia di profilassi, medicina preventiva e radioprotezione nei confronti degli specializzandi, con l'obbligo di comunicare periodicamente all'Università i risultati dei controlli effettuati sugli specializzandi stessi ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 101/2020.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 81/2008, assicura infine la sorveglianza sanitaria eventualmente necessaria per lo svolgimento dell'attività in formazione degli specializzandi, in tutti i casi previsti dalla legge (uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminale). La sorveglianza include anche quanto previsto in materia di radioprotezione con riferimento alla sorveglianza medica del "personale esposto" a radiazioni ionizzanti eventualmente necessaria per lo svolgimento dell'attività di formazione.

ART. 7 - Assicurazione.

L'Ente presso il quale il medico in formazione specialistica svolge l'attività formativa provvede con oneri a proprio carico alla copertura assicurativa per rischi professionali, per responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale

svolta dal medico in formazione nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale secondo le modalità previste dall'art. 41 del D.lgs. 17.8.1999 n.° 368 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali conformemente al "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nel seguito denominato GDPR, e al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", novellato dal D. Lgs. 101/2018.

L'Università è Titolare autonomo del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del GDPR, dei dati personali del medico in formazione specialistica ai fini della gestione amministrativa della carriera (*immatricolazione, registrazioni e verbalizzazioni esami, controllo frequenza, gestione assenze per malattia, per motivi personali e per lo stato di gravidanza, compresa l'applicazione dei provvedimenti disciplinari a carico degli specializzandi che violano le norme di disciplina dell'Università anche nelle sedi delle reti formative, rilascio del titolo*) e dell'erogazione dell'attività formativa (*approvazione del programma di formazione di ciascun specializzando, attività di formazione teorico-pratica, svolgimento esami di profitto e individuazione del criterio della loro formazione della rete formativa, gestione libretto-diario elettronico*).

L'Università fornisce la "*Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 per gli utenti che intendono iscriversi alle prove di ammissione e agli esami di stato, per gli utenti che intendono immatricolarsi ai corsi di studio e per gli studenti, laureandi, laureati, specializzandi e dottorandi dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata*" rinvenibile sul sito Istituzionale di Ateneo al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>.

L'Ente è, invece, Titolare autonomo e ha le responsabilità di cui all'art. 24 del GDPR in relazione ai dati personali trattati per la realizzazione di tutte le attività di natura amministrativa, organizzativa e/o logistica, di esclusiva competenza dello stesso e ritenute necessarie per favorire la realizzazione delle attività di insegnamento teorico-

pratico. Inoltre è Titolare autonomo in relazione alle attività assistenziali o dei dati dei pazienti che siano eventualmente trattati dallo specializzando ai fini dell'espletamento delle attività rientranti nella propria formazione.

In tale qualità l'Ente si impegna a nominare, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, il medico in formazione specialistica dell'Università quale persona autorizzata al trattamento dei dati personali, anche di natura particolare, di cui potrebbe venire a conoscenza durante lo svolgimento della formazione. Per tutti i trattamenti sopracitati, l'Ente in qualità di Titolare del trattamento, fornisce le informazioni di cui agli artt. 13 e seguenti del GDPR.

Ai fini della supervisione del percorso di formazione dello specializzando il Consiglio della Scuola di specializzazione designa un Tutor (universitario o appartenente al SSN). Ogni Tutor verrà nominato persona autorizzata al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del D. Lgs 196/2003 e successive modifiche in relazione alle attività contenute nel libretto-diario elettronico disciplinato dal Decreto Interministeriale 402/2017 (*a titolo esemplificativo: svolgimento del programma di formazione individuale dello specializzando, attestazione delle competenze acquisite, grado di autonomia raggiunto dello specializzando e certificazione delle attività*).

La Scuola di specializzazione gestirà direttamente la nomina del Tutor quale persona autorizzata al trattamento dei dati personali avvalendosi del modello denominato "*Nomina a persona autorizzata al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 2016/679 ("GDPR") e dell'articolo 2 – quaterdecies del d. lgs. n. 196/2003 ("Nuovo Codice della Privacy")*" in allegato al presente atto (allegato "E").

ART. 9 – Tutela dell'Immagine

Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune, e quella di ciascuna di esse.

In particolare l'utilizzazione del logo dell'Università, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della presente convenzione, richiederà il consenso della medesima.

ART. 10 - Durata

Il presente protocollo, stipulato nell'a.a. 2023/2024, avrà la durata di quattro (la durata deve corrispondere con il corso di studi della Scuola di Specializzazione) anni accademici e impegna in ogni caso le parti contraenti ad assicurare il completamento dell'itinerario formativo degli specializzandi sino al termine del periodo di durata previsto per la Scuola di Specializzazione in Nefrologia.

ART. 11 - Esecutività del Protocollo

Resta inteso che l'esecutività del presente protocollo d'intesa è subordinata alla stipula, da parte della Asl Roma 3 della polizza assicurativa in favore degli specializzandi dell'Ateneo, così come previsto dal c. 3, art. 41, D.Lgs. n. 368/1999.

L'esecutività del presente protocollo è inoltre subordinata all'accreditamento ministeriale delle strutture messe a disposizione dell'Ente e del loro inserimento nella rete formativa della Scuola di Specializzazione in Nefrologia, ai sensi di quanto previsto dal D.I. 402/201.

Art. 12 - Foro

Per tutte le controversie che dovessero insorgere dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 13 - Registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986; le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente atto è inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972. L'imposta di bollo è a carico di entrambe le parti in ugual misura ed è assolta in modo virtuale da "Tor Vergata", giusta autorizzazione n. 87893/99 del 2/8/1999. L'onere sostenuto da "Tor Vergata" dovrà essere rimborsato dalla controparte in misura pari al 50%, entro e non oltre 60 giorni dalla stipula, con apposito bonifico bancario sul Conto



di Tesoreria n. 38455 presso la Banca d'Italia intestato a "Università degli Studi di Roma Tor Vergata", specificando nella causale del rimborso il riferimento chiaro ed esplicito al presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma li,

**PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"
IL RETTORE (Prof. Orazio Schillaci)**

**PER LA ASL ROMA 3
IL DIRETTORE GENERALE (Dr.ssa Francesca Milito)**

ALLEGATO A

(compilare sia per le strutture COLLEGATE che COMPLEMENTARI)

ELENCO STRUTTURE E ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE DALL'ENTE *ASL Roma 3. PUO GB Grassi/CPO* PER LE ESIGENZE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN Nefrologia

- Due centri dialisi con totale 36 posti dialisi
- Area dialisi di urgenza con 4 posti
- Dialisi peritoneale
- Dialisi in area critica
- Ambulatori nefrologia, immunopatologia, trapiantati di rene, ipertensione, rene policistico, PAC: IRC, Trapianti, Terapie infusionali, diagnostica nefropatie, Follow up trapianto, Immissione lista trapianto, calcolosi urinaria
- Degenza nefrologica 7 posti letto
- Emodialisi domiciliare
- Chirurgia accessi vascolari e peritoneali
- Ecografia nefrologica e interventistica (nefrostmie, Monitoraggio accesso vascolare. Toracentesi, ecc)



Letto, approvato e sottoscritto,

Roma li,

FIRMA

LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO B

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

Atto di formale impegno degli organismi che hanno la disponibilità delle strutture non universitarie coinvolte nella formazione ed inserite nella rete formativa (previsto ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera D) del D. l. n. 402 del 13 giugno 2017)

L'Azienda/Ente ASL Roma 3 PUO GB Grassi / CPO manifesta il proprio impegno formale:

- al rispetto alla normativa comunitaria, statale e regionale;
- all'accettazione dei controlli dell'Osservatorio nazionale e regionale;
- al rispetto del CCNL di riferimento per il personale dipendente e della normativa relativa alle altre forme contrattuali;
- al rispetto, con riguardo al personale dipendente ed in formazione, della normativa in materia fiscale, previdenziale, in materia di sicurezza e di lavoro dei disabili;
- al rispetto della programmazione formativa della Scuola di specializzazione come deliberato dal relativo Consiglio di Scuola;
- alla garanzia che la tipologia, il volume e gli esiti delle attività assistenziali e sanitarie della struttura da accreditare siano adeguate agli standard e requisiti previsti per le singole Scuole di specializzazione; *(solo per convenzioni per attività assistenziale)*
- alla garanzia, per la singola Scuola di specializzazione, ove previsto, dell'utilizzo di un numero adeguato di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali dedicati alla formazione; *(solo per convenzioni per attività assistenziale)*
- alla garanzia che la dotazione sanitaria ed assistenziale della singola Scuola di specializzazione non concorra alla costituzione di altre Scuole della medesima tipologia di altri Atenei.

ASL ROMA
Ospedale GB Grassi
U.O.C. Neurologia e Disturbi
Direz. Med.
Prof. Massimo Morozutti
203920*012/04224

FIRMA

LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO C

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

schemi previsti dall'allegato 1 del D.l. n. 402 del 13 giugno 2017 sugli standard generali e quelli specifici della scuola.

STANDARD GENERALI

CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione - Segreteria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	<input type="checkbox"/>	Eventuale accertamento diretto
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	Eventuale accertamento diretto
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	Eventuale accertamento diretto
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale
	• Telematica	SI	<input type="checkbox"/>	Eventuale accertamento diretto
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezzature	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se)	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame

2013/2014
 Ospedale G.B. Grassi
 U.O.C. Radiologia e Diagnostica
 Direttore
 Prof. Massimo Marzoni
 2013601012/04224

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
necessarie in base alla specialità)	<ul style="list-style-type: none"> • Posti letto 	SI	SI	documentale Eventuale accertamento diretto
G) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro • Conformità alle norme in materia di uso didattico • Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

ASL 1123
Ospedale G.B. Grassi
U.O.C. Fisiologia e Dieta
Direttore
Prof. Massimo Morghini
2035001012104224

Standard infrastrutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	• computer 0,25 per studenti	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati	SI	SI	
	• attrezzature e presidi medicochirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni)	SI	SI	
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> • postazioni individuali • armadi e suppellettili varie • lavagna a fogli mobili o lavagna fissa • lavagna luminosa e videoproiettore • diaproiettore 	SI	□	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	Almeno 2 computer per: <ul style="list-style-type: none"> • la gestione amministrativo/contabile • la gestione banche dati 	SI	□	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo di posta elettronica • Sito Internet • Linea telefoniche e fotocopiatrici 	SI	□	
D) Assicurare la presenza di una banca dati	Ai fini almeno dell'archiviazione degli: <ul style="list-style-type: none"> • studenti iscritti • percorsi formativi 	SI	□	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

AUL 2023
 Ospedale G.B. Grassi
 U.O.C. Medicina e Dieta
 Dottora
 Prof. Marina Marzetti
 2382601012694224

CAPACITÀ' ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	• Responsabile della gestione economico- finanziaria, degli adempimenti amministrativi	SI	□	Esame documentale
	• Personale amministrativo sanitario commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura	SI	SI	

Prof. Massimo Mercuri
 Ospedale G. B. Grassi
 U.O.C. Neurologia e Dieta
 Direttore
 Prof. Massimo Mercuri
 00196/01012001224

FIRMA

LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO D

(compilare solo per le strutture COLLEGATE)

Aggiungere le schede relative agli standard specifici per la scuola di specializzazione in Nefrologia previsti dal D.I. n. 402 del 13 giugno 2017 reperibili al link :

http://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=17A0463900100010110001&dgu=2017-07-14&art.dataPubblicazioneGazzetta=2017-07-14&art.codiceRedazionale=17A04639&art.num=1&art.tiposerie=SG

(CFR DA PAG 17)

NO. 1273
Ospedale G.B. Grassi
U.O.C. Nefrologia e Dialisi
Direttore
Prof. Massimo Morasutti
0030001012734224

12/7/2017 10:22:11

FIRMA

LEGALE RAPPRESENTANTE

1.1 Premessa

L'Osservatorio nazionale della formazione medica specialistica, ai sensi dell'art. 43 del D.lgs. n. 368/1999 e ss.mm.ii., ha il compito di ridefinire, in attuazione del D.I. n. 68/2015, gli standard minimi delle strutture delle Scuole di specializzazione ai fini dell'accreditamento delle stesse.

1.2 Le strutture

Per strutture si intendono le strutture fisiche, universitarie, ospedaliere e territoriali nelle loro diverse articolazioni, inserite nella rete formativa ove si effettuino le attività e le prestazioni necessarie per assicurare la formazione specialistica. Le reti formative vengono strutturate, perciò, in modo che sia garantita la completezza del percorso formativo all'interno di una rete di più strutture in collaborazione tra loro.

Le strutture di cui sopra devono essere accreditate su proposta dell'Osservatorio nazionale con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.

Oggetto, pertanto, del suddetto specifico accreditamento non è la Scuola di specializzazione di per sé ma sono le singole strutture che compongono la rete formativa.

L'Osservatorio nazionale in sede di proposta per l'accreditamento delle singole strutture su cui insistono le Scuole di specializzazione, ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. n. 368/1999, individua per ogni Scuola di specializzazione un numero appropriatamente limitato di strutture che compongono la rete formativa, nel rispetto degli standard di cui al comma 1, al fine di garantire la qualità assistenziale e formativa della rete stessa.

In particolare, oggetto di accreditamento sono innanzitutto le **strutture di sede** della Scuola di specializzazione, cioè le strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola, nonché per la gestione organizzativa, amministrativa, didattica e tecnica sanitaria delle relative attività e per il coordinamento e/o la direzione delle stesse; in ogni caso, per la stessa Scuola di specializzazione possono esserci più strutture accreditate come strutture di sede, facenti parte della rete formativa, di cui una sola diventerà sede effettiva della Scuola.

Oggetto di accreditamento sono anche le eventuali strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede (dette **strutture collegate**). Tali strutture sono convenzionate con la Scuola di specializzazione al fine di raggiungere i volumi operativi e completare la tipologia delle attività assistenziali richieste per la formazione dei medici specializzandi. Le strutture collegate possono essere sia a direzione universitaria sia extra universitaria ed



essere contenute o meno nella stessa Azienda ospedaliera universitaria e presenti, altresì, a livello territoriale. Per essere accreditate le strutture di sede e le strutture collegate devono possedere standard generali e standard specifici, che sono rapportati alla capacità strutturale, tecnologica, organizzativa e assistenziale.

Nell'ipotesi in cui la Scuola di specializzazione debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate, l'Ateneo presso cui insiste la Scuola può avvalersi di strutture di supporto pubbliche o private, dette **strutture complementari**, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni. A differenza delle strutture di sede e delle strutture collegate le strutture complementari possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio nazionale. In ogni caso dette strutture, al pari delle strutture di sede e delle strutture collegate, devono essere obbligatoriamente accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale.

Una stessa struttura non può essere posta a disposizione di reti formative di Atenei diversi.

Inoltre, al fine di perfezionare la formazione, la Scuola può avvalersi del supporto di ulteriori strutture extra rete formativa, sia italiane che estere, per un periodo di frequenza complessivo non superiore a 18 mesi, per come di seguito delineato:

☛ con riferimento all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgere presso strutture sanitarie italiane non incluse nella rete formativa della Scuola di appartenenza del medico in formazione specialistica, devono essere approvate apposite motivate convenzioni e redatti progetti formativi individuali così come previsto dalle vigenti norme. Tali strutture devono essere necessariamente pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se la struttura in questione risulta già facente parte della rete formativa di una Scuola di specializzazione di altro Ateneo, il rapporto convenzionale da predisporre sarà di tipo individuale ed in deroga nonché subordinato anche alla verifica della mancata saturazione del potenziale formativo della struttura sanitaria (in termini di posti letto, prestazioni e procedure cliniche assistenziali) in rapporto al numero dei medici in formazione specialistica dell'Ateneo già convenzionato che frequentano tale struttura.

☛ i periodi formativi relativamente all'attività formativa professionalizzante ed ai tirocini da svolgersi presso strutture sanitarie estere (art. 2, comma 11, del D.I. n. 68/2015), a prescindere della natura giuridica delle stesse, sono da definirsi con specifici accordi o lettere di intenti.

Sia per le strutture extra rete formativa italiane sia per quelle estere, le convenzioni o accordi ricomprendono la disciplina della copertura assicurativa del medico in formazione specialistica, ponendola anche a carico di quest'ultimo laddove necessario, per il periodo di formazione extra rete formativa, anche in relazione alle prassi adottate nella struttura italiana di riferimento ovvero alle normative vigenti nel Paese estero presso cui la struttura insiste.

1.3 L'accreditamento delle strutture. Ambiti di intervento

L'accreditamento è il procedimento attraverso il quale il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, a seguito di accertamento preventivo degli standard quantitativi e qualitativi definiti dal presente decreto, riconosce alle strutture da inserire nella rete formativa di una Scuola di specializzazione la capacità di pianificare, organizzare ed erogare attività di formazione specialistica per la singola specialità e riconosce alle strutture collegate la possibilità di completare e supportare tali attività.

L'accreditamento è disposto con decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, su proposta dell'Osservatorio nazionale.

Le strutture accreditate per una tipologia formativa specialistica e, quindi, già in possesso degli standard relativi, possono estendere, su richiesta dell'Università, il proprio spazio di operatività in altre tipologie formative, purché dimostrino all'Osservatorio nazionale il possesso di tutti i requisiti specifici richiesti dalla specialità.

In attuazione del presente decreto tutte le Scuole di specializzazione, ivi comprese quelle già istituite e già attivate, dovranno presentare una nuova richiesta di accreditamento, secondo le modalità e i termini fissati dall'Osservatorio nazionale, in modo che lo stesso possa verificare il possesso dei livelli minimi di idoneità. L'Osservatorio nazionale potrà concedere sino a un massimo di due anni per l'eventuale adeguamento ai livelli minimi, ivi inclusi gli indicatori di performance, previa presentazione di un piano di adeguamento da parte delle singole Scuole. Nelle more dell'adeguamento potrà essere concesso un accreditamento provvisorio.

1.4 Gli standard minimi per l'accreditamento

Per essere accreditate, le strutture di sede e le strutture collegate devono possedere standard minimi generali e standard minimi specifici che sono rapportati alla capacità strutturale tecnologica, organizzativa e assistenziale fermo restando i requisiti previsti in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie.

Gli standard generali e specifici sono uniformati ai seguenti criteri:

- a) capacità strutturale**, nel senso di possesso di spazi adeguati per l'esercizio delle funzioni previste;
- b) capacità tecnologica**, nel senso di possesso di attrezzature necessarie per l'esercizio delle funzioni previste;
- c) capacità amministrativa e organizzativa**, nel senso di adeguati processi comunicativi e amministrativi e di sussistenza delle competenze professionali necessarie;



d) capacità assistenziale, nel senso di garantire un'adeguata quantità e tipologia di interventi e prestazioni sanitarie.

In particolare, gli standard generali sono stati individuati dall'Osservatorio nazionale nelle tabelle allegate e devono essere posseduti dalle strutture di tutte le specialità (es. aule, biblioteca, computer, segreterie, ecc.).

Gli standard specifici sono, invece, individuati in relazione alle singole Scuole di specializzazione (es. laboratori specifici, servizi, degenze, ecc.) secondo quanto previsto nelle tabelle allegate.

L'Osservatorio nazionale ha definito gli **standard minimi generali** (spazi e attrezzature adeguate alle funzioni previste, personale amministrativo e sanitario competente, ecc.) e **specifici** per le diverse specialità. Gli standard specifici sono divisibili in tre tipologie:

- 1) standard strutturali, a loro volta suddivisi in:
 - a) fondamentali, che devono essere presenti sia nella struttura di sede sia in quelle collegate;
 - b) annessi, che devono essere presenti nella struttura di sede e nelle strutture collegate o negli enti del Servizio sanitario nazionale che le ospitano secondo una certa quantità prefissata;
 - c) servizi generali, che devono essere presenti negli enti del Servizio sanitario nazionale che ospitano la struttura di sede o la struttura collegata;
- 2) standard organizzativi;
- 3) standard assistenziali.

Al fine del relativo accreditamento gli standard specifici devono essere posseduti, secondo quanto determinato nelle rispettive schede riferite alle Scuole di cui al presente allegato, da ogni singola struttura sanitaria proposta per l'inserimento nella rete formativa della Scuola di specializzazione.

1.5 Gli indicatori di performance

Nella valutazione quantitativa e qualitativa delle strutture della rete formativa si considerano anche gli indicatori di performance assistenziale e formativa di cui al comma 3 dell'articolo 3 del D.I. n. 68/2015. Tali indicatori sono elencati nell'allegato 4 del presente decreto e possono essere aggiornati periodicamente con decreto della competente Direzione generale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, su proposta dell'Osservatorio nazionale che, a tal fine, si avvale anche del contributo di Agenzie di valutazione nazionali e internazionali, ognuna per le rispettive competenze. Per gli indicatori di performance relativi all'attività assistenziale il decreto di aggiornamento è adottato di concerto con la competente Direzione generale del Ministero della Salute.

Gli indicatori di performance assistenziale e formativa sono anche strumenti per l'effettuazione del monitoraggio continuo della sussistenza dei livelli minimi



richiesti alla rete formativa ad opera dell'Osservatorio nazionale e degli Osservatori regionali e sono utilizzati anche per la valutazione della struttura universitaria di sede.

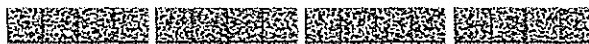
1.6 Rapporti fra la Scuola di specializzazione, la rete formativa ed il Servizio sanitario nazionale

La rete formativa è definita su base regionale o interregionale, di norma tra Regioni viciniori, in base a specifici Accordi o Protocolli di Intesa promossi dalle Università interessate. Ogni struttura appartenente alla rete formativa ha l'obbligo di riservare almeno il 20% della propria attività assistenziale complessiva alla formazione degli specializzandi. Le strutture extra universitarie afferenti alla rete formativa sono identificate dall'Università su proposta del Consiglio della Scuola tenendo conto degli standard accreditanti di cui al presente allegato 1. Il medico in formazione specialistica viene assegnato ai reparti/servizi delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa secondo il piano formativo individuale deliberato dal Consiglio della Scuola e per il tempo necessario ad acquisire le abilità professionali da esso previste.

La copertura assicurativa dello specializzando relativa a responsabilità per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs n. 368/1999 e ss.mm.ii., è a carico dell'azienda sanitaria presso cui avviene la formazione. Laddove la struttura extra rete ricevente, per prassi o per normativa vigente nel Paese estero o della Regione italiana ospitante, non sia disponibile a farsi garante della copertura assicurativa, la stessa deve essere integrata o vicariata attraverso la stipula di una polizza assicurativa, avente pari finalità, ad opera del medico in formazione specialistica.

Le Università assicurano a proprio carico il personale docente universitario necessario, mentre le Aziende e le Istituzioni accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale assicurano a proprio carico la docenza affidata a personale dipendente del Servizio sanitario nazionale. L'Università, tramite le apposite strutture didattiche e di coordinamento, emana i bandi per la copertura degli insegnamenti riservati al personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale ed operante nelle strutture sanitarie della rete formativa o struttura assimilabile del territorio, nonché con professionalità operanti in ambiti e strutture non riconducibili al Servizio sanitario nazionale ma comunque convenzionate con la Scuola. La selezione avviene mediante la valutazione del *curriculum* scientifico-professionale dei candidati da parte degli Organi accademici preposti, tenuto conto anche degli attuali parametri di valutazione scientifica di cui all'allegato 4.

Al personale delle strutture convenzionate con la Scuola, cui è conferito l'incarico di docenza, viene attribuito il titolo di "professore a contratto". I professori a contratto fanno parte, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture dell'Università, del Consiglio della Scuola e concorrono all'elettorato



attivo (voto pesato) in misura pari al 30% dei votanti ai fini delle votazioni per l'elezione del Direttore. I professori a contratto possono concorrere, nel rispetto dell'Ordinamento didattico e dell'organizzazione delle strutture dell'Università, ai fini delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Scuola in misura massima pari al 30% dei votanti.

L'attività didattica viene svolta contestualmente all'attività assistenziale, salvaguardando le esigenze relative alla stessa; in merito allo svolgimento dell'eventuale attività di didattica frontale presso la sede della Scuola, per il personale del Servizio sanitario nazionale è necessario il nulla osta degli Organi competenti della rispettiva direzione aziendale.

Le attività professionalizzanti sono svolte dal medico in formazione specialistica sotto la supervisione dei tutor nel rapporto massimo di 3 a 1 tra discenti e tutor. I tutor possono essere universitari (interni) e non universitari (esterni). I ruoli di docente e di tutor possono essere sovrapponibili. Lo svolgimento di funzioni di tutorato del tirocinio formativo affidate a personale universitario strutturato o a personale dipendente di strutture accreditate e contrattualizzate col Servizio sanitario nazionale, previo assenso della rispettiva struttura sanitaria, costituisce parte integrante dell'orario di servizio. Per i tirocini da svolgere presso strutture sanitarie non incluse nella rete formativa devono essere approvate apposite motivate convenzioni in deroga e redatti progetti formativi individuali così come previsto dalle vigenti norme.

I tutor sono responsabili della certificazione del tirocinio svolto dai medici in formazione specialistica all'interno della struttura di riferimento, fermo restando quanto previsto dal Regolamento della Scuola di cui all' art. 5, comma 6 del D.I. n.68/2015.

Ann. 2015
Ospedale G.B. Grassi
U.O.C. Nefrologia e Dialisi
Direttore
Prof. Massimo Morisutti
2030501012004224

STANDARD GENERALI

CAPACITÀ STRUTTURALE E TECNOLOGICA

Standard strutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Locali Amministrativi	• Direzione – Segreteria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Sale riunioni	SI	<input type="checkbox"/>	
B) Aule	• Aula ordinaria	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Aule per esercitazioni pratiche	SI	SI	
C) Laboratori	• Laboratori di ricerca e/o didattici	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Laboratori assistenziali o ambulatori	SI	SI	
D) Biblioteca	• Tradizionale	SI	<input type="checkbox"/>	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Telematica	SI	<input type="checkbox"/>	
E) Servizi di supporto	• Deposito attrezzature	SI	SI	Esame documentale
	• Sale riunioni	SI	SI	
	• Locale specializzandi	SI	SI	
F) Strutture di degenza (se necessarie in base alla specialità)	• Ambiente di degenza	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	• Posti letto	SI	SI	
E) Assicurare la rispondenza normativa delle aule, dei laboratori e di tutti gli spazi della struttura	<ul style="list-style-type: none"> • Conformità alle norme in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro • Conformità alle norme in materia di uso didattico • Assenza di barriere architettoniche per l'accesso e la frequenza delle attività 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

Standard infrastrutturali	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
A) Attrezzature e strumenti didattici e tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ computer 0,25 per studenti ▪ collegamento ad internet dei computer con possibilità di accesso alle banche dati ▪ attrezzature e presidi medico-chirurgici in relazione alla specifica attività (singole tipologie delle specializzazioni) 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
B) arredi e tecnologica dell'aula ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ postazioni individuali ▪ armadi e suppellettili varie ▪ lavagna a fogli mobili o lavagna fissa ▪ lavagna luminosa e videoproiettore ▪ diaproiettore 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
C) arredi ed attrezzature della sede	<ul style="list-style-type: none"> Almeno 2 computer per: ▪ la gestione amministrativo/contabile ▪ la gestione banche dati ▪ Indirizzo di posta elettronica ▪ Sito Internet ▪ Linee telefoniche e fotocopiatrici 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
D) Assicurare la presenza di una banca dati	<ul style="list-style-type: none"> Ai fini almeno dell'archiviazione degli: ▪ studenti iscritti ▪ percorsi formativi 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto

CAPACITÀ ORGANIZZATIVA

STANDARD	Livelli fondamentali di accettabilità	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) Presenza di un assetto organizzativo definito	La struttura deve disporre di un documento che descriva il proprio assetto organizzativo e i diversi ruoli professionali coinvolti	SI	SI	Esame documentale copia del documento
B) Risorse professionali gestionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabile della gestione economico-finanziaria, degli adempimenti amministrativi 	SI	☐	Esame documentale
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale amministrativo sanitario commisurato all'attività sanitaria e formativa della struttura 	SI	SI	

STANDARD SPECIFICI

(Scuole in ordine di Area, Classe ed alfabetico secondo le nuove denominazioni delle Scuole individuate nel D.I. n. 68/2015)

Nell'AREA MEDICA (Classe della MEDICINA CLINICA GENERALE E SPECIALISTICA e Classe delle NEUROSCIENZE E SCIENZE CLINICHE DEL COMPORTAMENTO) tra gli standard deve essere contemplata la presenza della medicina interna e ove richiesto delle medicine specialistiche coerentemente con il percorso formativo indicato dal D.I. n. 68/2015

Nell'AREA CHIRURGICA (Classe delle CHIRURGIE GENERALI E SPECIALISTICHE) tra gli standard deve essere contemplata la presenza della chirurgia generale e ove richiesto delle chirurgie specialistiche coerentemente con il percorso formativo indicato dal D.I. n. 68/2015



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE: NEFROLOGIA

STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura Collegata	MODALITA' DI VERIFICA
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Degenze e/o Day Hospital 	SI	SI	
<p>A) FONDAMENTALI devono essere presenti tutti sia nella struttura di sede sia nella struttura collegata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambulatori 	SI	SI	Esame documentale
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emodialisi 	SI	SI	Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ecografia renale 	SI	SI	



STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura Collegata	MODALITA' DI VERIFICA
B) ANNESSI* *almeno tre degli standard annessi devono essere necessariamente presenti nella struttura di sede o nell'Azienda che la ospita ed almeno uno deve essere necessariamente presente nella struttura collegata o nell'Azienda che lo ospita	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dialisi peritoneale 			Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centro trapianti 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambulatorio ipertensione 			
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Centro antidiabetico 			



STANDARD STRUTTURALI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di Sede	Struttura collegata	MODALITA' DI VERIFICA
C) SERVIZI GENERALI E DIAGNOSTICI DELLE AZIENDE CHE OSPITANO LE STRUTTURE DI SEDE E QUELLE COLLEGATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Radiologia e diagnostica per immagini 	SI	SI	Esame documentale Eventuale accertamento diretto
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Medicina di laboratorio 	SI	SI	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urologia 	SI	SI	

ASL N.103
 Ospedale G.B. Grassi
 C. Nefrologia e Dialisi
 Direttore
 Prof. Alessandro Morasutti
 203900612534224



STANDARD ORGANIZZATIVI	Livelli minimi di accettabilità	Struttura di sede	Struttura Collegata	MODALITA' DI VERIFICA
PERSONALE MEDICO	MEDICI CHIRURGHI			Autocertificazione attestante la conformità del numero dei medici al volume assistenziale della struttura
PERSONALE SANITARIO	TECNICI INFERMIERI			Autocertificazione attestante la conformità del numero delle unità di personale sanitario al volume assistenziale della struttura

STANDARD ASSISTENZIALI	Tipologia	Struttura di sede	Struttura collegata	MODALITÀ DI VERIFICA
A) RICOVERI ANNUI	Degenze + Day Hospital	N.300	N. 250	Esame documentale
B) AMBULATORI SPECIALISTICI	Ambulatori Day service	N. 1.000	N. 500	Esame documentale
	Emodialisi	N. 800	N. 400	